Dichiarazione sostitutiva di certificazione (D.P.R. n. 445 del 28.dicembre.2000)

Il/La sottoscritto/a	nato/a a	Prov. (),
il/ e residente a		
consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente		
conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità, in qualità di		
DICHIARA		
che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, previste dall'artico 67^2 del D. lgs. 6 Settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 Agosto 2010, n. 136" e successive modificazioni ed integrazioni.		
DICHIARA		
Inoltre, per le finalità dell'art. 85 (soggetti sottoposti alla verifica antimafia) del già citato D. lgs. 6 settembre, n. 159, che i propri familiari conviventi sono:		
Cognome Nome	Luogo/data di nascita	Rapporto parentela
(firma per esteso e leggibile)		
Si allega copia di documento d'identità in corso di validità		

¹ Indicare il ruolo di riferimento : Legale rappresentante, Amministratore unico, Socio, Direttore tecnico, ecc.

² Costituiscono cause ostative l'avere in corso procedimenti o essere destinatari di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, di cui all'art. 4 del D. lgs. 159/2011 : indiziati di appartenenza alle associazioni di cui all'art. 416-bis c.p.; indiziati di uno dei reati previsti dall'articolo 51 comma 3-bis, del c.p.p. ovvero del delitto di cui all'art. 12-quinquies, comma 1 del D. L. n. 306/1992, come convertito dalla L. n. 356/1992, coloro che, operanti in gruppi o isolatamente, pongano in essere atti preparatori, obiettivamente rilevanti, diretti a sovvertire l'ordinamento dello Stato, con la commissione di uno dei reati previsti dal capo I, titolo VI, libro II del c.p. o degli articoli 284, 285, 286, 306, 438, 439, 605 e 630 dello stesso cod.. nonché alla commissione dei reati con finalità di terrorismo; a coloro che abbiano fatto parte di associazioni politiche disciolte ai sensi della L. n. 645/1952, e nei confronti dei quali debba ritenersi che continuino a svolgere un'attività analoga; coloro che compiano atti preparatori diretti alla ricostituzione del partito fascista ai sensi dell'art. 1 della legge n. 645/1952; fuori dei casi indicati nelle lettere d), e) ed f) siano stati condannati per uno dei delitti previsti nella L. n. 895/1967, e negli articoli 8 ss. della L. n. 497/1974, e ss.mm.ii.; istigatori, ai mandanti e ai finanziatori dei reati indicati nelle lettere precedenti; persone indiziate di avere agevolato gruppi o persone che hanno preso parte attiva alle manifestazioni di violenza di cui all'art. 6 della L. n. 401/1989.